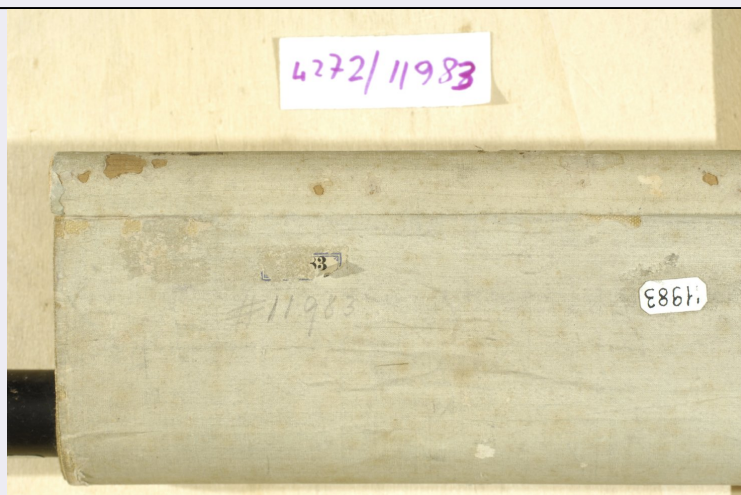


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570649
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	rokkasen
SGTT - Titolo	I sei grandi poeti (rokkasen).

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4272
INVD - Data	1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 11983

INVD - Data 1939

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCD - Denominazione Museo di arte orientale

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ca' Pesaro

PRCS - Specifiche sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 3

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1617

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1691

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Tosa Mitsuoki

AUTA - Dati anagrafici 1617-1691

AUTH - Sigla per citazione 00001612

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 43.85

MISL - Larghezza 66.9

MISV - Varie Misure approssimative dello honshi.

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Privo dei jiku originali; il jiku di destra, di diametro inferiore albastone, è stato incollato in epoca successiva e porta tracce di passata infestazione da tarlo. Il terminale jiku di sinistra è mancante, e sulla parte superiore della montatura vi sono delle pieghe orizzontali accentuate.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legno verniciato nero (manca l'elemento di sinistra). Gli ichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sui lati superiore e inferiore del dipinto), così come i nastri fûtai che pendono dall'alto, sono di tessuto color verde grigio con decori in oro e filo chiaro. Il chûberi che incornicia l'honshi è di tessuto color ocra a motivi vegetali. Il jôge è di tessuto semplice color sabbia.

DESI - Codifica Iconclass

Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).

DESS - Indicazioni sul soggetto

Figure.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

giapponese

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

a destra in basso

ISRA - Autore

Tosa no Mitsuoki (autore dell'opera)

ISRI - Trascrizione

Edokoro azukari Tosa no Mitsuoki no zu (traduzione: dipinto da Tosa no Mitsuoki insignito del titolo edokoro)

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato

ISRI - Trascrizione

(parziale) 11983 (?)

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

a matita

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

retro del rotolo a sinistra

ISRI - Trascrizione

#11983

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

retro del rotolo a sinistra su un'etichetta applicata sottosopra

ISRI - Trascrizione	11983
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso grande a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: (sbiadito, illeggibile)
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 261 dei kakemono giapponesi: "Die 6 Grosses Dichtern. Bez. Yedokoro Azukari Tosa (Familie) Mitsuoki. Dazu Schutzkasten." (I seigrandi poeti. Firmato: Edokoro azukari Tosa (famiglia) Mitsuoki. Inoltrescatola protettiva)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45945
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45946
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45947
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Henri L. Joly
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00003300
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Raffinata immagine dei Rokkasen, ovvero i sei grandi poeti dell'antica tradizione giapponese, più precisamente Kisenbôshi, Ono no Komachi e Sôjônô Henjô sulla destra; Ootomo no Kuronushi, Fun'ya no Yasuhide e Ariwarano Narihira sulla sinistra. I poeti, le cui opere sono raccolte nell'celebre antologia Kokinwakashû che comprende i più pregiati componimenti del periodo Heian, sono considerati i capostipiti della produzione lirica giapponese, e le loro figure, rappresentate anche in opere pittoriche e presenti, tra gli altri, anche nei libri a stampa illustrati per l'educazione dei fanciulli di periodo Edo, spesso sono divenute protagoniste di vicende più o meno leggendarie a loro legate, come è nel caso di Ariwara no Narihira e di Ono no Komachi. Qui i grandi poeti sono visti in gruppo, disposti quasi a cerchio come se stessero conversando insieme, vestiti secondo la loro posizione sociale. I dettagli sono estremamente curati, e anzi definiscono meglio l'identità dei vari personaggi: si notino in particolare i motivi degli abiti e dei copricapi, l'arco con la faretra di Narihira, il bel ventaglio (sensu) di Ono no Komachi decorato con spighe di miglio su fondo dorato, il suo abito a fiori di ciliegio colorati, le tonache da bonzo e da abate dei due poeti seguaci della dottrina buddhista. La firma dell'opera rivela l'autore, Tosa no Mitsuoki, che nasce ad Ôsaka nella cittadina di Sakai nel III anno dell'era Genna (1617) e apprende l'arte dal padre Mitsunori, anch'egli pittore. È ricordato soprattutto per aver dato nuova vita alla scuola, da sempre votata allo stile tradizionale dello Yamatoe, arricchendola di innovative tecniche derivate dai contatti con le scuole Nanga e Kanô, unendo così alla già consolidata precisione dei dettagli un uso sapiente di colori brillanti e oro e un tratto d'inchiostro deciso e passionale. Questi tratti gli permettono non solo di far rivalutare la scuola, ma di essere chiamato a corte con nomina ufficiale (1654) e riprendere una feconda produzione nella capitale che i maestri Tosa avevano abbandonato per trasferirsi nella provincia di Ôsaka all'epoca di Tosa Mitsuyoshi (II metà del XVI secolo). Dopo di lui la scuola vivrà un'aprosperità che si protrarrà per tutto il periodo Edo, anche se nessun altro riuscirà a donare ulteriore prestigio alla tradizione della famiglia. Muore a Kyôto nel IV anno dell'era Genroku (1691) all'età di settantacinque anni.